

Studi di diritto pubblico

*Collana diretta da Roberto Bin e Aldo Sandulli
Coordinata da Fulvio Cortese*

La **nuova Collana Studi di diritto pubblico** intende promuovere una rivisitazione dei paradigmi disciplinari delle materie pubblicistiche e del linguaggio scientifico, incentivando l'approfondimento critico delle nozioni teoriche e la verifica della loro adeguatezza a rappresentare i fenomeni che affiorano nell'esperienza e sono – o si pretendono – del tutto nuovi.

A tal fine la Collana intende favorire la **dialettica interdisciplinare**, la contaminazione stilistica, lo scambio di approcci e di vedute: poiché il diritto costituzionale non può estraniarsi dall'approfondimento delle questioni delle amministrazioni pubbliche e perché l'organizzazione e il funzionamento di queste ultime non possono più essere adeguatamente indagati senza considerare l'espansione e i modi di interpretazione e di garanzia dell'effettività dei diritti inviolabili e delle libertà fondamentali. Entrambe le materie, poi, devono tener conto del **contesto europeo** e di quello **internazionale**.

Dal punto di vista metodologico, la Collana si propone di assecondare l'innovazione su cui si è ormai incamminata la **valutazione della ricerca universitaria**. La comunità scientifica, infatti, sente oggi l'esigenza che la valutazione non sia più soltanto un compito riservato al sistema dei concorsi universitari, ma si diffonda come responsabilità dell'intero corpo accademico. Tutti i volumi, pertanto, saranno soggetti ad un'accurata procedura di referaggio, adeguata ai criteri fissati dalla disciplina di riferimento.

La collana contempla **due distinti tipi di contributi scientifici**.

Il *primo*, propriamente monografico, è rivolto prevalentemente a giovani studiosi e riguarda volumi rigorosamente sottoposti a *referee* anonimi: tra i libri candidati a entrare nella Collana, uno verrà selezionato con un concorso pubblico e pubblicato. Il Comitato scientifico redige le procedure di valutazione e sceglie l'opera da premiare.

Il *secondo*, invece, è destinato ad approfondimenti agili e trasversali, di carattere propriamente metodologico o storico-culturale, parimenti sottoposti a previa valutazione. L'obiettivo è di sollecitare anche gli studiosi più maturi ad illustrare le specificità che il ragionamento giuridico presenta nello studio del diritto pubblico e di sondarne le radici intellettuali.

**Tutti gli interessati possono sottoporre le proprie proposte al seguente indirizzo:
d.pubblicofrancoangeli@gmail.com**

**I dattiloscritti devono pervenire nel seguente formato:
.doc (word)**

Contatti:

dr. Tommaso Gorni
Storia Filosofia Letteratura // Diritto
FrancoAngeli s.r.l.
gorni@francoangeli.it

Direzione

Roberto Bin (Ordinario di diritto costituzionale nell'Università di Ferrara)
Aldo Sandulli (Ordinario di diritto amministrativo nell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli)

Coordinamento redazionale

Fulvio Cortese (Ricercatore di diritto amministrativo nell'Università di Trento)

Redazione

Angela Ferrari Zumbini (Ricercatore di diritto amministrativo nell'Università Federico II di Napoli); Simone Penasa (Assegnista di diritto pubblico comparato nell'Università di Trento); Andrea Sandri (Docente di diritto pubblico nell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano)

Comitato scientifico

Jean-Bernard Auby (Professeur des Universités à Sciences Po, Paris, et Directeur de la Chaire MDAP - Mutations de l'action publique et du droit public); Stefano Battini (Ordinario di diritto amministrativo nell'Università della Tuscia); Roberto Caranta (Ordinario di diritto amministrativo nell'Università di Torino); Marta Cartabia (Ordinario di diritto costituzionale nell'Università di Milano Bicocca; Giudice della Corte costituzionale italiana); Mario P. Chiti (Ordinario di diritto amministrativo nell'Università di Firenze); Pasquale Costanzo (Ordinario di diritto costituzionale nell'Università di Genova); Antonio D'Andrea (Ordinario di diritto costituzionale nell'Università di Brescia); Giacinto della Cananea (Ordinario di diritto amministrativo nell'Università di Roma Tor Vergata); Gianmario Demuro (Ordinario di diritto costituzionale nell'Università di Cagliari); Daria de Pretis (Ordinario di diritto amministrativo nell'Università di Trento); Marco Dugato (Ordinario di diritto amministrativo nell'Università di Bologna); Claudio Franchini (Ordinario di diritto amministrativo nell'Università di Roma Tor Vergata); Thomas Font i Llovet (Catedratico de Derecho administrativo, Universitat de Barcelona); Giulia Maria Labriola (Associato di filosofia del diritto, Università Suor Orsola Benincasa di Napoli); Peter Leyland (Professor of Public Law at London Metropolitan University); Massimo Luciani (Ordinario di diritto costituzionale nell'Università La Sapienza di Roma); Michela Manetti (Ordinario di diritto costituzionale nell'Università di Siena); Alessandro Mangia (Ordinario di diritto costituzionale nell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano - Sede di Piacenza); Barbara Marchetti (Ordinario di diritto amministrativo nell'Università di Trento); Aristide Police (Ordinario di diritto amministrativo nell'Università di Roma Tor Vergata); Roberto Romboli (Ordinario di diritto costituzionale nell'Università di Pisa); Antonio Ruggeri (Ordinario di diritto costituzionale nell'Università di Messina); Sandro Staiano (Ordinario di diritto costituzionale nell'Università di Napoli Federico II); Aldo Travi (Ordinario di diritto amministrativo nell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano); Michel Troper (Professeur émérite à l'Université de Paris X-Nanterre)